

Bollettino AgroMeteorologico Settimanale **n. 14/2025 del 07 aprile 2025**

31 marzo 2025 - 06 aprile 2025

Diario meteorologico: precipitazioni localizzate e di modesta entità, temperature nella media del periodo.

La prima parte della settimana è stata caratterizzata da precipitazioni di modesta entità, localizzate su limitate aree del territorio regionale. Il 31 marzo si sono verificate precipitazioni nell'area centro-orientale della regione, concentrate nel ferrarese e nel riminese con cumulata massima di poco oltre i 10 mm. L'1 aprile le piogge hanno interessato l'Appennino centro-orientale con valore massimo al di sotto dei 10 mm. Il 2 aprile, infine, le precipitazioni registrate nella parte centrale della regione hanno registrato valore massimo di poco superiore a 5 mm sull'Appennino centrale; nella stessa data si segnalano inoltre precipitazioni di probabile carattere nevoso a quote superiori a 1500 m sul crinale centro-occidentale.

La temperatura media della settimana a livello regionale è stata di 11,57 °C, in linea con i valori climatici 2001-2020, come emerge dalla mappa di anomalia rispetto al clima, fatta eccezione per alcune zone tra Piacenza e Parma, Ferrara e altre aree limitate che presentano anomalia tra +1 °C e +2 °C. Le minime presentano un valore medio settimanale di 5,79 °C: anche in questo caso questa grandezza non si discosta dai valori climatici, ad esclusione di alcune aree circoscritte che presentano anomalie negative di circa -2 °C sull'Appennino tra Forlì-Cesena e Rimini e positive tra +1 e +2 °C nella pianura ferrarese e piacentina. Si segnala che il 6 aprile si sono registrate le temperature minime più basse (valore medio regionale di 4,10 °C) della settimana, in corrispondenza dell'ingresso di una massa di aria fredda e secca proveniente da nord-est sul territorio regionale. La temperatura massima ha raggiunto 17,14 °C; in questo caso, la mappa delle anomalie mostra un gradiente decrescente dall'Emilia, con i valori di anomalia più alti fino a +3 °C, alla Romagna, con anomalie nulle.

Le anomalie di sommatoria termica con soglia 0 °C presentano valori mediamente compresi tra +100 e +200 °D in pianura, che decrescono progressivamente con la quota. Questo gradiente è più marcato in Appennino centro-occidentale dove raggiunge valori tra 0 e +40 °D, mentre l'area compresa tra la valle del Reno e la Romagna presenta anomalie con minimi più alti (fino a +50 °D) e quindi gradiente più contenuto.

Disponibilità idriche: <https://www.arpa.e.it/temi-ambientali/siccita>

L'anomalia di precipitazione da inizio anno rispetto al clima 2001-2020 mostra i valori massimi sul crinale centro-occidentale, con percentuali tra +75% e +50% (tra +200 e +400 mm). I valori più negativi, tra -20 e -50 mm, si registrano nella pianura romagnola tra Ravenna, Cesena e Rimini, che vanno da -15% a -30%. Sul resto della regione si registrano anomalie da nulle nella pianura di Piacenza e tra Bologna, Modena e Parma a +50% sul resto della pianura.

Il bilancio idroclimatico settimanale è nullo, mentre la sua cumulata da inizio anno presenta valori positivi ovunque, ad esclusione della pianura tra Forlì-Cesena e Ravenna e la costa riminese dove è pari a 0 mm. All'inizio della settimana le sezioni fluviali del fiume Po presentano valori di portata che hanno progressivamente registrato un decremento, fino ad arrivare al di sotto della media storica di aprile.

Contenuto idrico del suolo:

La frazione di acqua disponibile nel suolo presenta valori quasi ovunque superiori all'80%, quindi di poco al di sotto della capacità di campo, corrispondenti per la pianura a valori al di sopra del 60° percentile. Il deficit alla capacità di campo nei primi 25 cm si presenta omogeneo con valori compresi tra 5 e 20 mm.

